Sapienza e Intelletto nelle Cronache di Keheram

Francesco Caraccia | 27/04/2026 | Fantasy e Vangelo

Nel fantasy ***Le Cronache di Keheram*** troviamo che, per superare l'illusione di Ijmur e comprendere i misteri della Stele, sono necessari i doni della **Sapienza** e dell'**Intelletto**. Ovviamente il lettore più attento riuscirà a rinvenire le similitudini nelle allegorie dei personaggi di Ancamor e Fehenrir. Questi "talenti" nel fantasy, come i Doni dello Spirito Santo nella vita vera, sono fondamentali per distinguere la vera realtà dal falso velo del mondo.

Nel percorso formativo di Kalyme, la somma di tutti i talenti ricevuti dai Guardiani converge verso un unico obiettivo finale: la Sapienza. Jofyel definisce questo stato elevato come l'unione di intelligenza, saggezza e prudenza, necessaria per conquistare il vero Tesoro di Keheram. Questo concetto trova un eco profonda nel Vangelo e nei Libri Sapienziali, dove la Sapienza è personificata e ricercata come il bene più prezioso, superiore a qualsiasi potere temporale, scettro o trono.

Per giungere a tale comprensione superiore, Kalyme deve esercitare l'Intelletto, un dono che le permette di decifrare la Stele dell'Alleanza attraverso il "linguaggio del cuore" piuttosto che la mera istruzione umana o la logica razionalista del Regno della Realtà. Senza questo dono, i simboli della Stele rimarrebbero ghirigori senza senso per chiunque, così come le Scritture rischiano di rimanere un libro chiuso per chi rifiuta di applicare il proprio Intelletto "spirituale".

Il dono dell'Intelletto nel fantasy agisce spezzando le catene dell'illusione demoniaca. Quando Kalyme affronta le trappole mentali di Ijmur o le distrazioni della città di Kairopolys, deve "guardare oltre" per vedere la realtà per quella che è. La Sapienza risiede proprio in questa capacità di non fermarsi alla superficie delle cose e di riconoscere la presenza del divino anche dove sembra regnare la desolazione. L'unione di **Sapienza** e **Intelletto** permette quindi di rompere il muro dell'illusione eretto dal maligno. Senza queste luci interiori, il cammino verso la verità resterebbe precluso a ogni cercatore, che si ritroverebbe a vagare nel buio di una realtà svuotata di senso e di speranza. Più volte nella trilogia ***Le Cronache di Keheram*** ricorre il concetto che chi è privo di questa luce è destinato all'estinzione spirituale o alla schiavitù del vizio. Solo chi coltiva l'Intelletto può risvegliare i propri doni interiori e riconoscere l'eredità lasciata dai propri antenati, superando la condizione di "Smidollato" che caratterizza chi ha rinunciato a pensare con il cuore.

In Keheram, come nel Vangelo, la Sapienza è dunque una guida che non tramonta, una ricchezza incalcolabile che accompagna chi ha il coraggio di sognare e di cercare il proprio posto nel Regno della Creatività.

I nostri Link:

Blog: Https://keheram.it
Pagina Facebook: https://www.facebook.com/keheram
Instagram: https://www.instagram.com/keheram.official/

Autorizzazione del tribunale de L'Aquila 138/2023 – Registro Stampa n. 1/2023 dell' 8.2.23 – Direttore responsabile: don Daniele Pinton